



**AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE**

IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

N. 152/2018

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n° 2440 relativo alle "Nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato";

VISTO il Decreto Legislativo n° 208 del 15.11.2011, recante "disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE";

VISTO per la parte applicabile, il Decreto Legislativo n° 50 del 18.04. 2016, recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori della acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la Convenzione triennale 2018-2020 tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa;

CONSIDERATA l'esigenza dello Stato Maggiore della Difesa di provvedere alla demilitarizzazione dei seguenti manufatti:

- n. 440 missili MILAN in versione da esercizio con testa inerte, dell'Esercito Italiano
- n. 52 missili MILAN in versione da esercizio con testa inerte, della Brigata San Marco della Marina Militare Italiana;
- n. 288 missili MILAN in versione da esercizio con testa attiva, della Brigata San Marco della Marina Militare Italiana.

CONSIDERATO che i suddetti manufatti, per le loro caratteristiche tecniche e per le difficoltà di trattamento di parte dei materiali e del successivo smaltimento dei tracciatori, devono essere smaltite presso specifico operatore economico in possesso di adeguata expertise;

CONSIDERATO che risulta inoltre necessario procedere con urgenza alla demilitarizzazione dei missili per soddisfare la richiesta delle FF.AA. e liberare le riserve espressamente dedicate alla loro custodia;

TENUTO CONTO che l'esecuzione dell'attività dovrà essere svolta in conformità alle previsioni delle direttive e regolamenti comunitari e delle norme in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente, inclusi gli obblighi di cui al regolamento (CE) n. 1907/2006 "Regolamento REACH" e s.m.i.;

VISTA l'offerta allegata, pervenuta dalla Società spagnola EXPAL che, rispetto ad un'altra, ottenuta come in passato dalla Ditta Esplorenti Sabino, è risultata più vantaggiosa per l'A.D. e congrua per le attività di demilitarizzazione e di smaltimento. Peraltro, sono stati rivisti al ribasso alcuni costi offerti per le attività logistiche della citata EXPAL che ha accettato un costo complessivo pari a Euro 181.400 (I.V.A. esente).

TENUTO CONTO che la spedizione all'estero dei materiali in questione è urgente atteso che essa è vincolata alla concessione della licenza di esportazione, che può essere richiesta solo in presenza di un contratto / ordine firmato;

NOMINA

il Gen. B. Ciro MILANO, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di tale affidamento;

DISPONE

l'avvio di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di banda di gara, ai sensi dell'art. 18 del D. lgs. n. 208 dell'11.2011 comma 2 lett. d., con la Società EXPAL per demilitarizzazione dei seguenti manufatti:

Descrizione	u.m.	Quantità	importo unitario	Totale
demilitarizzazione missili MILAN in versione da esercizio con testa inerte	n.	492	200€	98.400 €
demilitarizzazione missili MILAN in versione da esercizio con testa attiva	n.	288	250€	72.000 €
Trasporto Curtatone (MN) - El Gordo (Spagna)	n.	2	3.900 €	7.800 €
Servizio di scorta Curtatone - Ventimiglia	n.	1	1.400 €	1.400 €
Servizio di scorta in territorio Spagna	n.	1	1.800 €	1.800 €

per un importo complessivo pari a **Euro 181.400** (I.V.A. esente)

Roma, 01.08.2018

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gian Carlo ANSELMINO

VISTO
IL R.U.P.
Gen. B. Ciro MILANO